

Ceci e pasta

Narcissus tazetta

Divisione: *Spermatophyta*
Sottodivisione: *Angiospermae*
Classe: *Monocotyledones*
Ordine: *Liliflorae*
Famiglia: *Amaryllidaceae*
Genere: *Narcissus*
Specie: *N. tazetta*

ASPETTO: pianta perenne erbacea, rustica a fiori pendenti riuniti in piccole infiorescenze.

FIORI: biancastri con la corona centrale giallo vivo. Profumati, in numero di 4-6, inclinati rispetto all'asta principale con un angolo di circa 90 gradi e inseriti su un unico nodo con peduncoli di diversa lunghezza; non presenta petali e sepalì, ma 6 tepali bianchi, tendenti a sovrapporsi tra loro, forma ovata, apice acuto, unghia che si restringe verso la base e va a saldarsi con quella degli altri tepali in un tubo verde. Al centro della corolla vi è una corona gialla, a forma di coppa. Scapo florale robusto, compresso e cavo. Dal nodo parte una spa-

ta biancastra e membranacea che avvolge la base della infiorescenza. Sei stami non sporgenti dal perigonio. Ovario infero, uno stilo, uno stigma. Fiorisce tra marzo e maggio. Impollinazione entomofila.

FRUTTO: capsula dentro la quale vi sono numerosi semi di colore nero.

FOGLIE: basali, oblunghe e lineari, piegate a doccia verso lo scapo florale, con un angolo molto ampio; colore verde tendente all'azzurro, consistenza carnosa.

UBICAZIONE: prati incolti, bordi delle strade, nei terreni umidi in pieno sole o a mezz'ombra.

ALTEZZA: 20-50 cm

UTILIZZO IN GIARDINO: in aiuole, bordure di vialetti.

PROPAGAZIONE: la pianta sverna sotto forma di bulbo dal quale partono radici fascicolate. In primavera inizia prima l'emissione delle foglie e solo successivamente spunta il fiore. Il bulbo è piriforme, avvolto da involucri biancastri e pergamenacei che ricoprono parte dello scapo. Si può realizzare anche la divisione dei cespi per la propagazione.

Il fiore reciso è utilizzato localmente in primavera per adornare altari di madonne e santi assieme al Narciso e al Giaggiolo.

